

INTERVISTA | Franco Bettoni | Presidente Brebemi

«Cantieri il 14 giugno con la Legge obiettivo»

BRESCIA

Franco Bettoni è pronto a premere l'acceleratore a tavoletta. Dopo il via libera di Bruxelles, nei giorni scorsi, il presidente di Brebemi non ha perso tempo e ha convocato il comitato esecutivo della società di progetto per fissare i paletti del cammino che, salvo nuovi incidenti di percorso, porterà in breve tempo all'apertura dei cantieri.

Presidente, recentemente aveva dichiarato che gli uffici della società erano in stand by, un'attesa che stava generando costi non a lungo sostenibili. Ora ci si rimette in moto, ma con quali priorità?

Viaggiavamo a motore ridotto, nell'attesa dell'accelerata che abbiamo dato giovedì pomeriggio con la riunione del comitato esecutivo, durante la quale abbiamo messo a punto i dettagli della macchina organizzativa per il 2009. Abbiamo stilato il cronoprogramma, fissando la data esatta dell'apertura dei cantieri: 14 giugno. Ovviamente stralceremo alcuni lotti all'interno del progetto: da bresciano, auspico che il primo cantiere ad essere aperto sia proprio in provincia di Brescia.

Sono impegni che, questa volta, possono essere mantenuti? Ci sono ancora tante incognite; la presentazione del progetto definitivo a Cal, la Conferenza dei servizi, il Cipe...

Siamo sereni. Nei prossimi giorni Cal dovrebbe approvare il quadro economico di spesa, pari a 1,380 milioni di euro. Poi, entro 90 giorni, ci sarà il via libera della Conferenza dei servizi. Infine il Cipe. In quest'ultimo caso, contiamo sull'effetto benefico della Legge obiettivo, che nel frattempo dovrebbe avere avuto il via libera dal Consiglio dei ministri. La Legge 15 prevede che per le infrastrutture prioritarie, in alcuni casi, d'intesa tra Regione e Stato, si possano svolgere in sede regionale alcune procedure oggi previste in sede centrale. Brebemi potrebbe essere la prima infrastruttura lombarda a beneficiare di questa importante corsia d'accelerazione.

I territori di Brescia e Bergamo sono stati pesantemente colpiti, in questi mesi, dalla crisi. Un'opera come Brebemi sarà ancora strategica quando sarà aperta al traffico, nel 2012?

Ragioniamo in termini prospettici, non immediati. Da questo punto di vista, sarà doppiamente utile: attorno a Brebemi c'è un progetto di modernizzazione di vitale importanza, che ridurrà i costi di trasporto e di trasferimento per le imprese e i cittadini lombardi. I nostri studi di traffico sti-



Al vertice. Franco Bettoni, presidente della società di progetto Brebemi

L'ITER

«Siamo sereni per il cronoprogramma: nei prossimi giorni Cal approverà il progetto definitivo»

A REGIME

«Ogni giorno in strada 60mila veicoli, stesso pedaggio della A4 ma con il vantaggio di 15 km in meno»

Le priorità entro il 2015

Le infrastrutture e gli enti coinvolti in vista dell'Expo

Opera	Ente competente
Brebemi	Reg. Lombardia
Tem	Reg. Lombardia
Pedemontana	Reg. Lombardia
Rho-Monza	Anas/Prov. Milano
Variante SS 233 Varesina	Anas/Prov. Milano
Prolungamento SS 11 Molino Dorino Cascina Merlata	Anas/Prov. Milano
Proseguimento tratto dell'Autostrada dei Laghi tra i nuovi svincoli Expo e Fiera	Anas/Prov. Milano
Adeguamento rampa tangenziale Ovest-Autostrada A8 dir. Milano	Anas/Prov. Milano
Collegamento SS 33 e SS 11	Anas/Prov. Milano
Collegamento SS 11 e SS 233	Anas/Prov. Milano
Collegamento tra la SS 33 e via Gallarate (Cascina Merlata)	Comune di Milano
Variante Cristina di Belgioioso	Comune di Milano
Parcheggi di corrispondenza P1, P2, P3, P4	da definire
Nodo di interscambio fiera	Comune di Milano
Strada interquartiere Nord	Comune di Milano

Fonte: decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008

mano che la nuova autostrada, che avrà un costo di pedaggiamento uguale a quello della A4, ma con 15 km in meno, sarà attraversata mediamente da 60mila veicoli al giorno: l'entrata a regime consentirà un risparmio sui tempi annui di percorrenza pari a circa 20 milioni di ore, con una riduzione di circa un terzo dei tempi di percorrenza lungo i principali itinerari est-ovest della viabilità ordinaria. Confindustria Lombardia ha stimato in 382 milioni di euro l'incremento del Pil lombardo indotto dalla Brebemi. L'opera, infine, avrà un impatto ambientale minimo, e una grande attenzione per la tecnologia: lungo l'autostrada posieremo due dorsali di fibra ottica da 60 km, 52 pali per la tec-

nologia wireless, 220 telecamere per la rilevazione automatica degli incidenti, 16 postazioni per il conteggio traffico e per il rilevamento di dati meteorologici.

In questi giorni i Verdi europei hanno annunciato la presentazione di un nuovo reclamo. È finalizzato all'apertura di una procedura di infrazione per violazione della normativa europea in materia di Via, a causa delle differenze tra il progetto originario e l'attuale.

Sono rilievi inconsistenti, che mi lasciano totalmente indifferenti. Questo accanimento nei nostri confronti deriva dal fatto che, probabilmente, grazie a Brebemi possono avere una visibilità che altrimenti non avrebbero.

